



COMUNE DI GIUSTINO

Relazione sulla Gestione
Rendiconto 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011. La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui. La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

Relazione sulla gestione e volontà del legislatore

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Consuntivo e risultati finanziari

La prima parte della relazione, denominata "*Programmazione ed equilibri finali di bilancio*", ha lo scopo di verificare, ad esercizio ormai chiuso, il mantenimento dell'equilibrio nella programmazione, e cioè la corrispondenza tra stanziamenti definitivi di competenza in entrata (risorse previste) con il fabbisogno stimato in spesa (impieghi programmati), dando maggiore risalto ai due principali aggregati di bilancio, e cioè il comparto corrente e gli investimenti. Gli argomenti della sezione individuano poi i risultati conseguiti a rendiconto, con il risultato complessivo di amministrazione (competenza e residui) e il saldo della gestione, ossia il risultato ottenuto nel versante della sola competenza. L'ultimo argomento trattato estende l'osservazione sui movimenti di cassa, dove le riscossioni ed i pagamenti effettuati nell'esercizio hanno contribuito, insieme all'eventuale giacenza iniziale di cassa, a formare il saldo conclusivo di tesoreria.

Contabilità finanziaria e rendiconto

La terza parte del documento, denominata "*Situazione contabile a rendiconto*", approfondisce l'analisi già sviluppata nel punto precedente per osservare l'andamento delle entrate e delle uscite di competenza. Sono inoltre sviluppate delle tematiche di particolare interesse, come il finanziamento del bilancio di parte corrente e di quello in conto capitale risultante a rendiconto, il ricorso a mezzi finanziari provenienti da esercizi precedenti, come l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato, e la dinamica nella gestione dei residui. Riguardo a quest'ultimo aspetto, sarà monitorato sia l'andamento dei vecchi residui, con il relativo tasso di smaltimento, che la formazione di nuovi residui provenienti dalla competenza. L'ultimo aspetto sviluppato in questa sezione della relazione riguarderà lo scostamento dalle previsioni iniziali, visto come un indice del grado di attendibilità delle previsioni di entrata e di uscita ipotizzate nella frase di programmazione (DUP).

Andamento delle entrate

La sezione denominata "*Gestione delle entrate per tipologia*" sviluppa le tematiche relative ai soli movimenti delle entrate, dove le previsioni finali (stanziamenti) sono accostati ai corrispondenti accertamenti (crediti) e movimenti di cassa (riscossioni). Le informazioni contabili abbracciano ciascun titolo di entrata con le diverse tipologie che lo compongono. Sono prese in considerazione, pertanto, le entrate di natura tributaria, i trasferimenti in conto gestione, le entrate extra tributarie, le riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni di cassa e, infine, i servizi per conto di terzi. Particolare attenzione merita l'osservazione del grado di accertamento e del tasso di riscossione, visti come la percentuale della previsione di entrata che si è tradotta in credito, o del credito stesso in incasso. Lo scostamento tra la previsione ed il rispettivo accertamento indica, infine, quanto della previsione di bilancio non si sia effettivamente realizzata.

Gestione della spesa per missione

In questa sezione del documento, denominata "*Gestione della spesa per missione*", l'attenzione si concentra sul solo versante delle uscite e, in modo specifico, sulla struttura del bilancio composto da missioni poi articolate, ma solo a livello più operativo, in singoli programmi. Viene quindi offerto un quadro d'insieme sui dati contabili della spesa per missione, dando quindi un adeguato risalto allo scostamento che si è verificato tra le previsioni finali e la spesa effettivamente impegnata. In questa prospettiva, si rende così disponibile un quadro attendibile di informazioni sullo stato di realizzazione dei procedimenti di spesa attivati dall'apparato tecnico. L'osservazione si sposta, infine, sul grado di ultimazione dei pagamenti, visti come un indicatore sull'avvenuto completamento dell'intervento previsto. Il tutto, in un'ottica che legge questi fenomeni solo nel loro insieme (elenco delle missioni) mentre l'analisi di dettaglio è sviluppata in un'altra sezione.

Programmazione iniziale ed equilibri definitivi

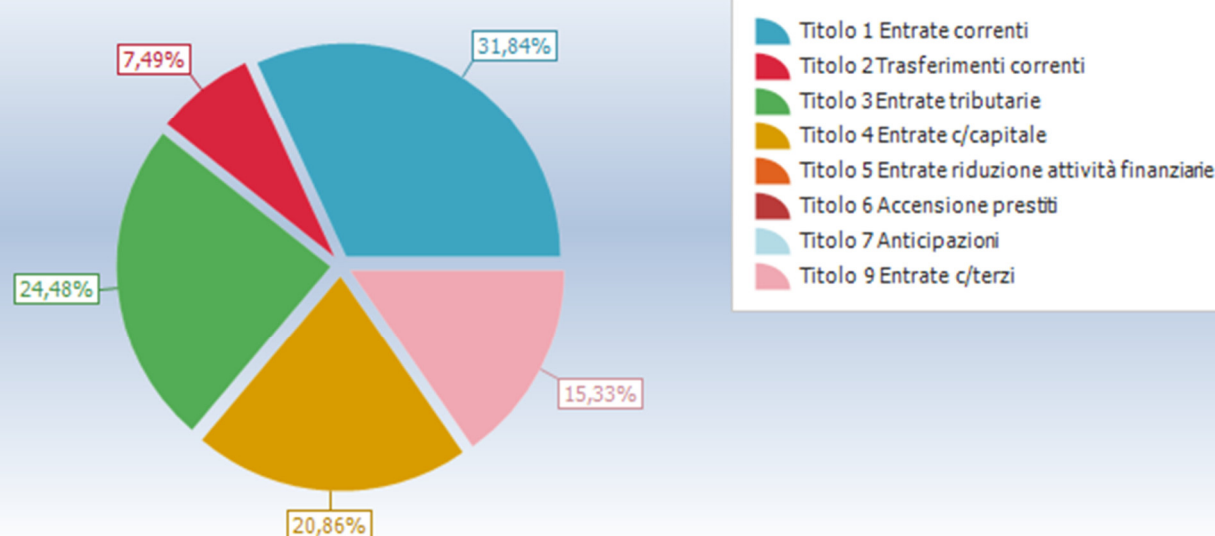
Il consiglio, con l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), aveva a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse di bilancio. Il tutto, rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Nel corso dell'esercizio, con le variazioni intervenute e in seguito all'applicazione del criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, gli stanziamenti hanno subito modifiche fino ad assestarsi nella configurazione finale, dove le previsioni assestate di entrata e di uscita continuano ad essere in equilibrio.

Durante la gestione, l'amministrazione ha agito in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti le missioni con i relativi programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro mentre i movimenti di fondi interessano operazioni di entrata e uscita che si compensano.

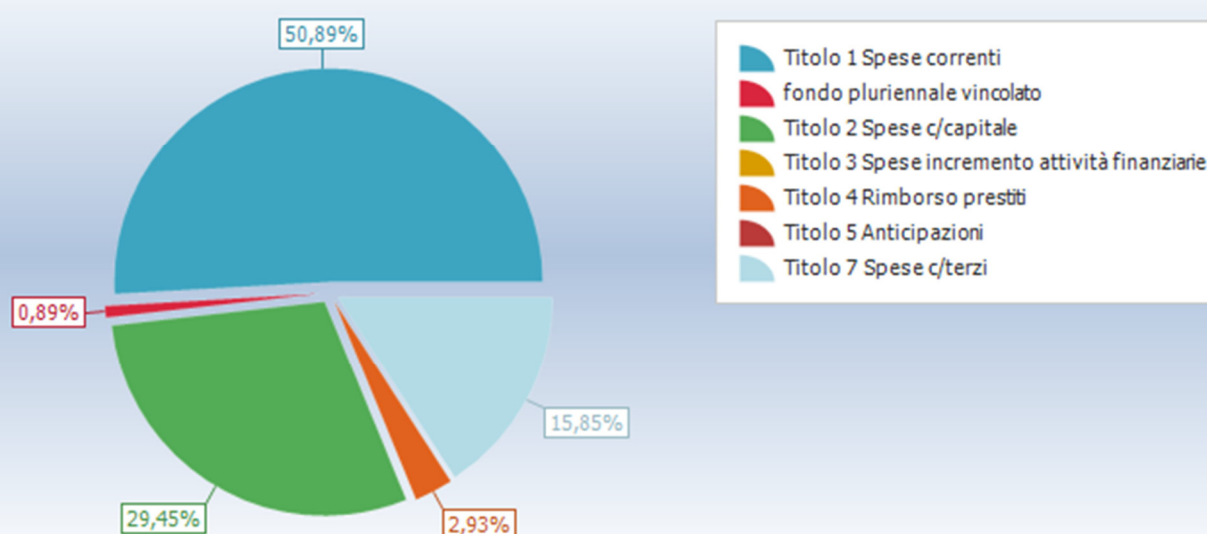
Le tabelle riportano gli equilibri definitivi di bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.622.865,55			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.304.960,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	19.858,55				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	159.234,56				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	912.876,30	917.775,60	Titolo 1 Spese correnti	1.410.657,21	1.345.197,30
			fondo pluriennale vincolato	24.548,11	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	214.610,48	198.137,85			
Titolo 3 Entrate tributarie	701.997,65	578.145,30	Titolo 2 Spese c/capitale	816.294,94	812.747,06
			fondo pluriennale vincolato	680.698,39	
Titolo 4 Entrate c/capitale	598.196,65	301.957,49	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	2.427.681,08	1.996.016,24	Totale spese finali	2.932.198,65	2.157.944,36
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	81.183,14	81.183,14
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	439.427,02	298.029,35	Titolo 7 Spese c/terzi	439.427,02	350.041,56
Totale entrate dell'esercizio	2.867.108,10	2.294.045,59	Totale spese dell'esercizio	3.452.808,81	2.589.169,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.351.161,21	3.916.911,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.452.808,81	2.589.169,06
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	898.352,40	1.327.742,08
TOTALE A PAREGGIO	4.351.161,21	3.916.911,14	TOTALE A PAREGGIO	4.351.161,21	3.916.911,14

Accertamenti



Impegni



EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	19.858,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.829.484,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.410.657,21
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	24.548,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	81.183,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		332.954,52
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	81.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		414.254,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.216,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.558,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		398.480,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-9.321,22
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		407.801,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.223.660,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	159.234,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	598.196,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	816.294,94
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	680.698,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		484.097,88
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		484.097,88
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		484.097,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		898.352,40
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.216,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	8.558,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		862.908,40
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-9.321,22
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		891.899,62
O1) Risultato di competenza di parte corrente		414.254,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	81.300,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	7.216,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	-9.321,22
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	8.558,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		326.501,74

Gestione della competenza e FPV

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del risultato mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo difetto viene corretto considerando il FPV in spesa "come impegnato".

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione COMPETENZA		
Riscossioni	+	2.039.352,77
Pagamenti	-	2.169.610,16
Differenza		-130.257,39
Residui attivi	+	827.755,33
Residui passivi	-	577.952,15
Differenza		249.803,18
Avanzo		119.545,79

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo I		
Avanzo esercizi precedenti	+	1.925.721,12
Accertamenti c/competenza	+	2.867.108,10
Impegni c/competenza	-	2.747.562,31
Saldo gestione competenza		119.545,79
Maggiori residui attivi	+	0,00
Minori residui attivi	-	33.405,65
Minori residui passivi	+	49.247,30
Saldo gestione residui		15.841,65
Fondo pluriennale vincolato	-	705.246,50
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Saldo gestione		-569.859,06
Avanzo		1.355.862,06

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo II		
---	--	--

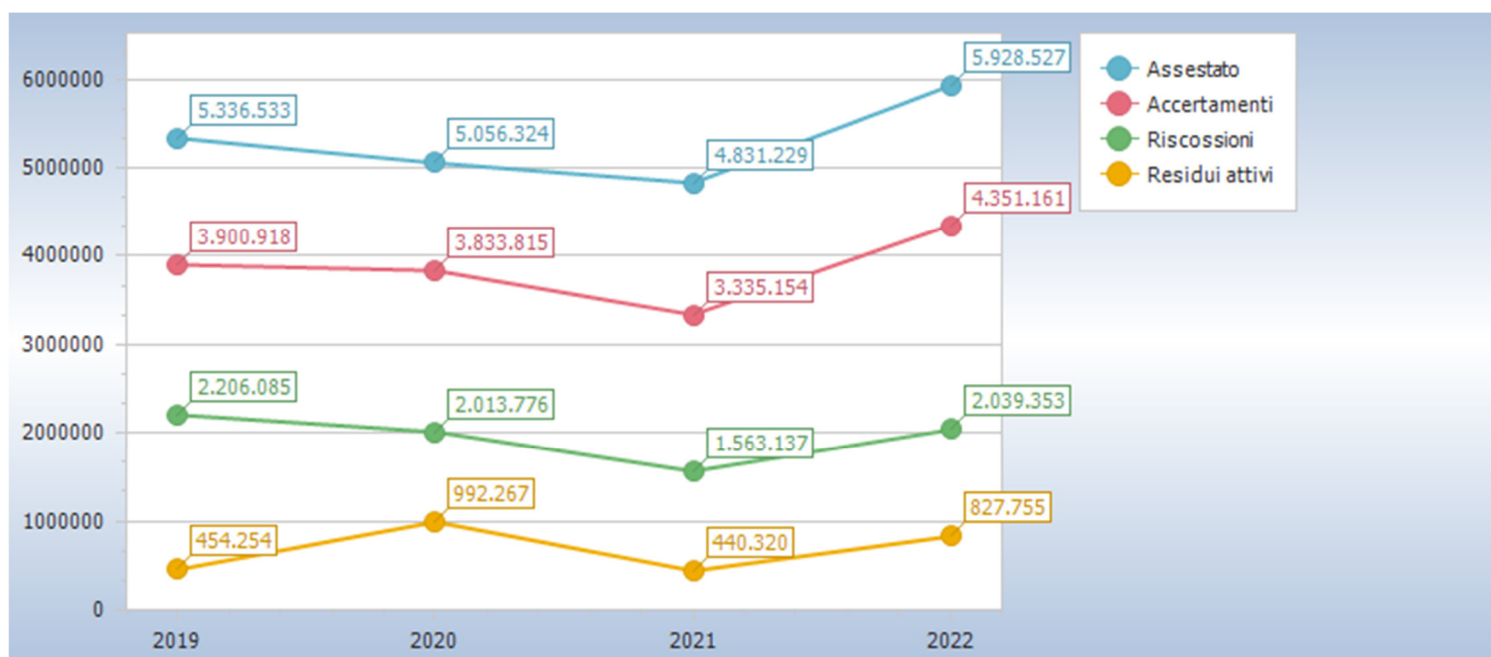
Fondo cassa al 1/1/2022	+	1.622.865,55
Incassi c/competenza	+	2.039.352,77
Incassi c/residui	+	254.692,82
Pagamenti c/competenza	-	2.169.610,16
Pagamenti c/residui	-	419.558,90
Fondo cassa al 31/12/2022		1.327.742,08
Residui attivi	+	1.637.453,69
Residui passivi	-	904.087,21
Fondo pluriennale vincolato	-	705.246,50
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Avanzo		1.355.862,06

Dalla previsione all'accertamento e incasso

L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che, nella contabilità pubblica come per altro anche in quella privata, si traducono poi in interventi di parte corrente o in investimenti a medio o lungo termine. Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando, inoltre, quante di queste entrate si sono tradotte in effettive disponibilità utilizzabili per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei concreti movimenti di cassa (riscossioni) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Riepilogo Titoli ENTRATE

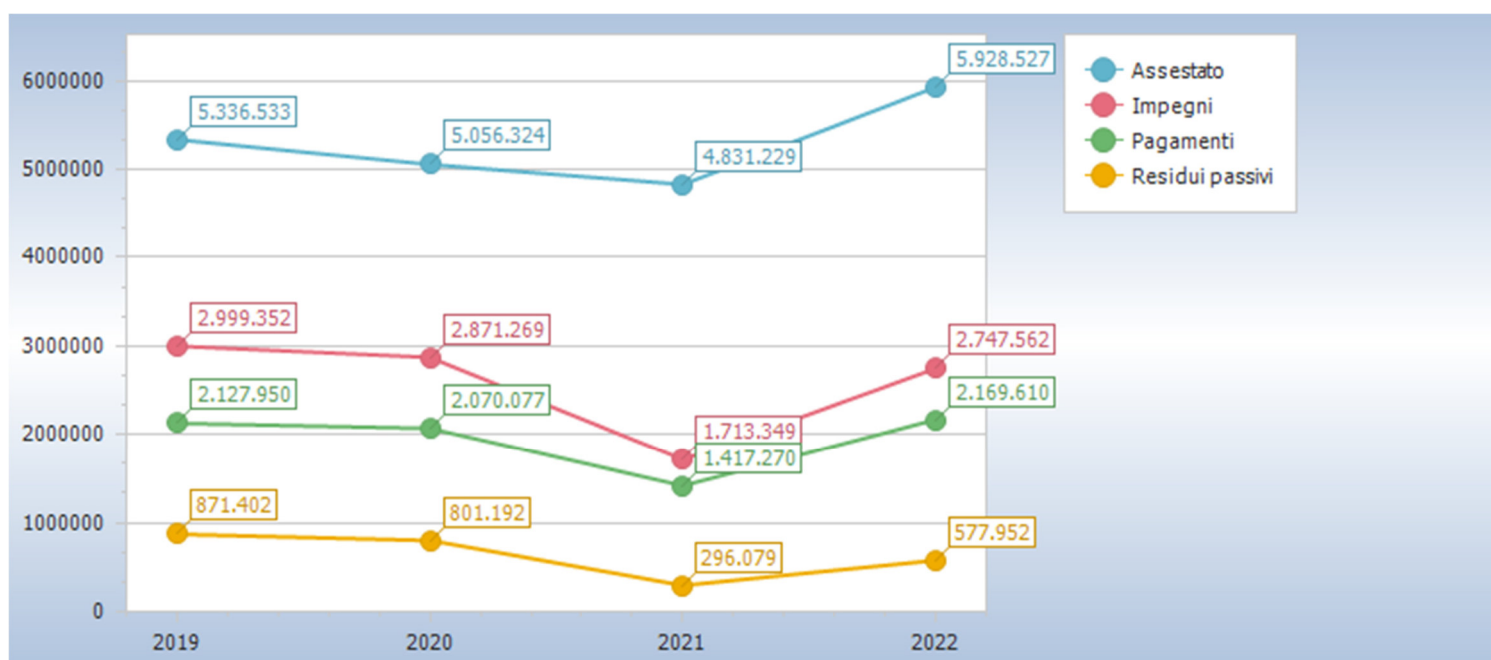
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	1.484.053,11	1.484.053,11	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	925.550,00	912.876,30	98,63	912.876,30	100,00	0,00
2. Trasferimenti correnti	164.832,00	214.610,48	130,20	194.625,67	90,69	19.984,81
3. Entrate extratributarie	681.390,00	701.997,65	103,02	389.129,77	55,43	312.867,88
4. Entrate in conto capitale	1.870.702,00	598.196,65	31,98	263.109,19	43,98	335.087,46
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	802.000,00	439.427,02	54,79	279.611,84	63,63	159.815,18
Totale	5.928.527,11	4.351.161,21	73,39	2.039.352,77	46,87	827.755,33



Dalla previsione all'impegno e pagamento

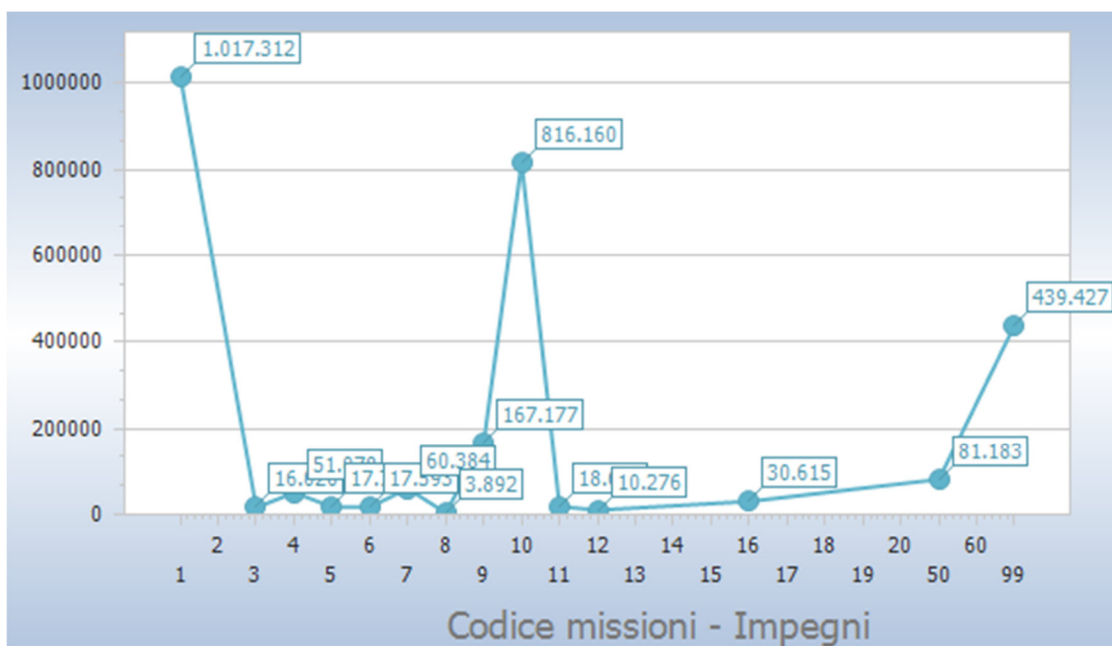
Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state realmente reperite. L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi riportandoli nel bilancio; si prosegue, poi, con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati. I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono poi tradotte in effettive spese correnti o in C/capitale (impegni) ed in concreti movimenti di cassa (pagamenti).

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.791.746,55 24.548,11	1.410.657,21	79,82	1.170.001,66	82,94	240.655,55
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.253.596,56 680.698,39	816.294,94	31,73	570.406,13	69,88	245.888,81
4. Rimborso Prestiti	81.184,00	81.183,14	100,00	81.183,14	100,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	802.000,00	439.427,02	54,79	348.019,23	79,20	91.407,79
Totale	5.928.527,11	2.747.562,31	52,60	2.169.610,16	78,96	577.952,15



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziarie	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.677.172,55 91.636,18	1.017.312,47	64,16	906.918,19	89,15	110.394,28
03 Ordine pubblico e sicurezza	18.000,00	16.020,00	89,00	13.350,00	83,33	2.670,00
04 Istruzione e diritto allo studio	68.300,00	51.078,18	74,79	33.938,37	66,44	17.139,81
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	33.500,00	17.783,75	53,09	15.665,00	88,09	2.118,75
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	706.162,00	17.593,27	2,49	7.529,49	42,80	10.063,78
07 Turismo <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	101.346,79 4.846,79	60.384,31	62,57	35.822,60	59,32	24.561,71
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.570,00	3.891,62	30,96	3.668,98	94,28	222,64
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.152.834,00 608.763,53	167.177,17	30,73	117.585,95	70,34	49.591,22
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	1.068.299,77	816.160,46	76,40	553.476,19	67,81	262.684,27
11 Soccorso civile	18.660,00	18.660,00	100,00	18.660,00	100,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	99.000,00	10.276,00	10,38	3.178,10	30,93	7.097,90
14 Sviluppo economico e competitivita'	14.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	48.000,00	30.614,92	63,78	30.614,92	100,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	27.216,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	81.184,00	81.183,14	100,00	81.183,14	100,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	802.000,00	439.427,02	54,79	348.019,23	79,20	91.407,79
Totale	5.928.527,11	2.747.562,31	52,60	2.169.610,16	78,96	577.952,15



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	912.842,50	104.469,97	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	16.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	51.078,18	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	17.783,75	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.322,07	7.271,20	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	46.561,71	13.822,60	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.891,62	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	149.819,60	17.357,57	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	177.061,78	639.098,68	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	15.000,00	3.660,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.276,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	30.614,92	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	81.183,14	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.410.657,21	816.294,94	0,00	81.183,14	0,00

LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 08.03.2023, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.899,30	0,00	0,00	0,00	4.899,30	4.899,30	0,00
2	Trasferimenti correnti	4.104,07	0,00	0,00	0,00	4.104,07	3.512,18	591,89
3	Entrate extratributarie	345.129,81	0,00	15.435,60	-15.435,60	329.694,21	189.015,53	140.678,68
4	Entrate in conto capitale	715.808,41	0,00	17.700,07	-17.700,07	698.108,34	38.848,30	659.260,04
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	27.855,24	0,00	269,98	-269,98	27.585,26	18.417,51	9.167,75
Totale		1.097.796,83	0,00	33.405,65	-33.405,65	1.064.391,18	254.692,82	809.698,36

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	274.170,82	0,00	26.174,87	-26.174,87	247.995,95	175.195,64	72.800,31
2	Spese in conto capitale	478.153,31	0,00	23.032,43	-23.032,43	455.120,88	242.340,93	212.779,95
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	42.617,13	0,00	40,00	-40,00	42.577,13	2.022,33	40.554,80
Totale		794.941,26	0,00	49.247,30	-49.247,30	745.693,96	419.558,90	326.135,06

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore nell'allegato 4/2.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	591,89	19.984,81	20.576,70
3	Entrate extratributarie	0,00	36.874,83	2.393,78	101.410,07	312.867,88	453.546,56
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	539.479,93	119.780,11	335.087,46	994.347,50
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	450,18	0,00	0,19	8.717,38	159.815,18	168.982,93
Totale		450,18	36.874,83	541.873,90	230.499,45	827.755,33	1.637.453,69

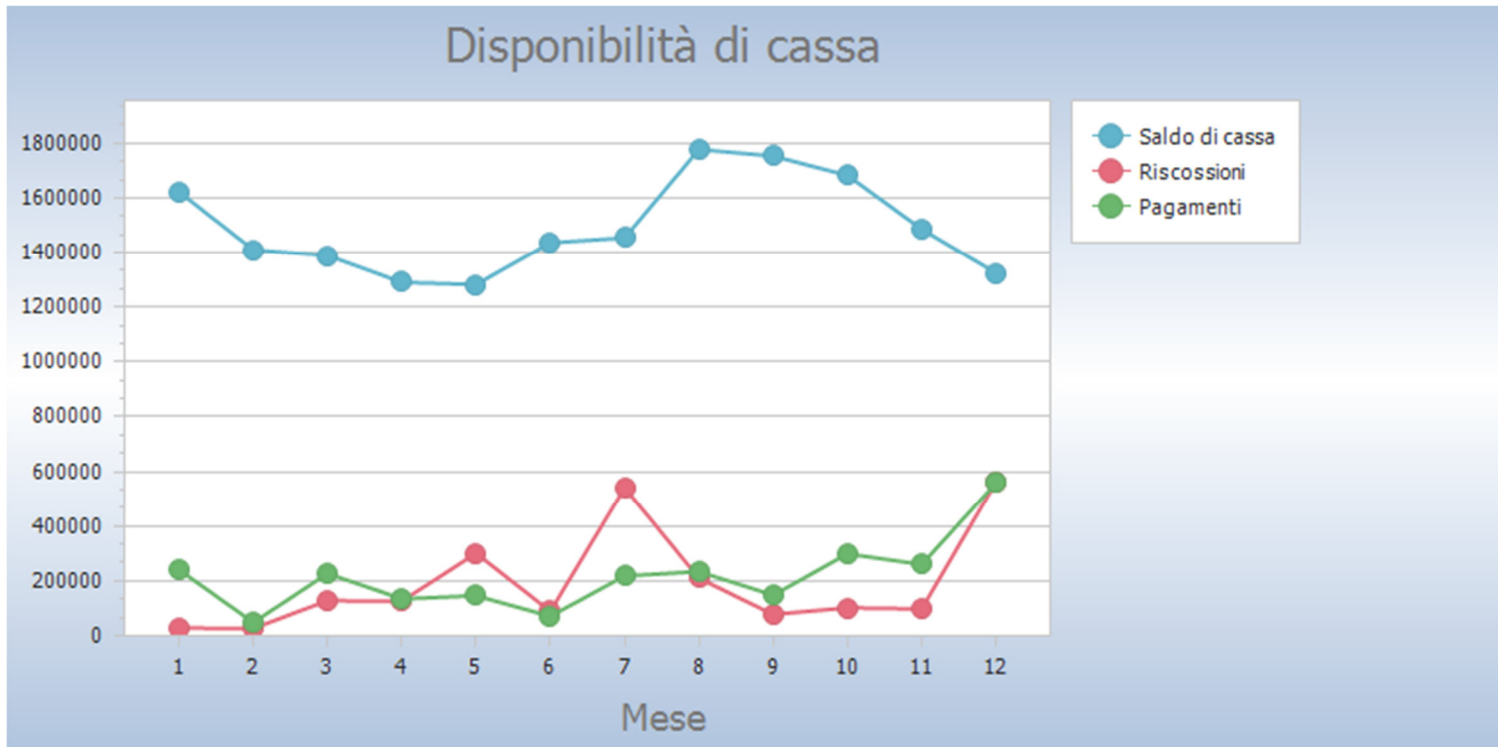
Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	9.494,03	0,00	6.721,79	56.584,49	240.655,55	313.455,86
2	Spese in conto capitale	21.252,80	0,00	185.847,15	5.680,00	245.888,81	458.668,76
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	7.260,00	700,00	12.000,08	20.594,72	91.407,79	131.962,59
Totale		38.006,83	700,00	204.569,02	82.859,21	577.952,15	904.087,21

LA GESTIONE DI CASSA

Previsioni di cassa e operazioni di tesoreria

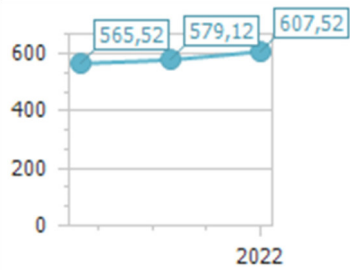
La previsione e la registrazione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui (situazione di credito e debito ereditate dall'anno precedente). Nel corso dell'esercizio le previsioni si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'ente, delle reversali d'incasso (entrate) e dei mandati di pagamento (uscite). Il tesoriere, a fronte di queste autorizzazioni ad incassare ed a pagare, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazioni, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di tesoreria (fondo finale di cassa)..



LA SPESA PER IL PERSONALE

Nel corso del 2022 la spesa di personale del Comune di Giustino è illustrata dalla seguente tabella:

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa personale	420.181,66		430.287,36		450.779,80	
Popolazione	743	565,52	743	579,12	742	607,52



GARANZIA FIDEJUSSORIE e CONTRATTI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O CONTRATTI DI FINANZIAMENTO

L'ente non ha stipulato nel corso del 2022 contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata. L'ente non ha rilasciato garanzie fidejussorie.

ANTICIPAZIONI DI CASSA

Nel corso dell'anno 2022 l'ente non ha usufruito dell'anticipazione di cassa presso la tesoreria.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale debiti fuori bilancio per Euro 528,82.

VERIFICA DEBITI/CREDITI RECIPROCI DELL'ENTE CON LE SOCIETA' PARTECIPATE

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011 si specifica che l'ente ha provveduto alla verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società partecipate, e l'esito è stato verificato; sulla base delle risposte pervenute i dati ivi contenuti risultano coerenti con le scritture contabili dell'ente.

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO ANNO 2022 (Art. 41, comma 1 D.L. 66/20174)

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2022, calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, è pari a **meno** -25,00 gg (467 fatture)
- l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002 è pari ad Euro 8.758,25 (3 fatture).

VERIFICHE RENDICONTO 2021

Si precisa che le modalità dei controllo sui rendiconti 2021 dei comuni trentini, definite con la delibera n. 1/2022/INPR, della Sezione di Controllo della Corte dei conti per il Trentino Alto Adige, hanno indotto la Sezione a privilegiare l'analisi degli ambiti di maggiore rilevanza della gestione economico-finanziaria, che risultano lesi nei seguenti casi:

- tardiva approvazione dei documenti di rendiconto, nonché mancata allegazione di documenti o informazioni obbligatorie;
- tardiva trasmissione delle informazioni alla banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) e mancata corrispondenza dei valori ivi contenuti, rispetto alla documentazione di rendicontazione;
- ritardato invio dei questionari alla Corte dei conti e non corrispondenza delle informazioni ivi contenute con il rendiconto approvato dal Consiglio comunale;
- mancata corrispondenza tra il saldo finale di cassa 2020 e quello iniziale 2021; analoga criticità per i residui passivi e per i fondi pluriennali vincolati;
- prolungato utilizzo delle anticipazioni di cassa da parte del tesoriere;
- mancata istituzione della cassa vincolata;
- mancato rispetto dei termini legali di pagamento dei fornitori;
- incoerenze nel prospetto degli equilibri di bilancio, poiché l'equilibrio complessivo non è pari alla somma dell'equilibrio complessivo di parte corrente e dell'equilibrio complessivo di parte capitale;
- errata compilazione del prospetto di verifica degli equilibri (Allegato n. 10 al rendiconto);
- disallineamenti tra l'ammontare dei residui di fine esercizio 2020 con quelli di inizio 2021 e necessità di applicare il principio generale della prudenza nelle operazioni di ricognizione delle somme da mantenere a residuo;
- insufficiente accantonamento al fondo contenzioso e al fondo perdite società partecipate;
- saldo tra le entrate e le spese non ricorrenti di importo superiore all'avanzo di amministrazione libero;
- disallineamento del fondo pluriennale vincolato rispetto all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- non puntuale determinazione delle poste dell'avanzo di amministrazione libero, destinato, vincolato, relativamente ad entrate esigibili che finanziano spese di investimento che non sono state oggetto di impegno o che non rientravano nelle fattispecie previste dai principi contabili per confluire nel fondo pluriennale vincolato;
- elevata incidenza dell'indebitamento che deve ricomprendere anche l'operazione di estinzione anticipata mutui di cui all'art. 22 della l.p. n. 14/2014;
- formazione di debiti fuori bilancio, in ordine alla non corretta osservanza dell'ordinamento contabile con riferimento alle fasi di gestione della spesa;
- risultato della gestione economica negativo;
- errata/incompleta stesura della situazione patrimoniale semplificata, da parte dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- superamento delle soglie di criticità per taluni parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (definiti dal decreto interministeriale 28 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 242 del TUEL).

Per quanto riguarda il Comune di Giustino l'unica criticità riscontrata, come per la totalità dei Comuni Trentini, risulta essere la tardiva approvazione del rendiconto, per altro motivata dalla situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 che ha reso particolarmente complessa la gestione anche per l'anno 2021, soprattutto per quanto attiene gli aspetti operativi ed i riflessi sul risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2021 riguardanti la certificazione dei fondi straordinari previsti dall'art. 106 del D.L. 24/2020 e ss.ii.mm., la cui scadenza era fissata al 31 maggio 2022;